



# “Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2019/20

31.05.2020 Pentecoste

Colore liturgico: rosso

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici  
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)**

Sito: [www.cosmaedamiano.it](http://www.cosmaedamiano.it) – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: [santuariosantimedici@libero.it](mailto:santuariosantimedici@libero.it) – 0831331213

## ***Liturgia della Parola***

*At 2,1-11; Sal 103; 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23.*

*Ricevete lo Spirito Santo...*

## **Commento alla Parola**

Il Vangelo di Giovanni di questa domenica ci riporta ancora una volta alla sera di Pasqua. Ci mostra i discepoli riuniti nel Cenacolo “per timore”. Chiusi nella paura di fare la fine del Maestro, chiusi nei loro rimorsi per essere fuggiti di fronte alla passione e morte del Maestro, chiusi alle testimonianze che dal sepolcro hanno portato Maria Maddalena, Pietro e Giovanni. In questa atmosfera di paura, dubbi e rimorsi, Gesù entra e li dissipa immediatamente. Non ha pronti per loro rimproveri o accuse ma anzi li saluta donandoli la sua “Pace!”. Questo è il primo frutto della Resurrezione. Quindi porge loro subito altri due doni, soffia su di loro lo Spirito Santo e li invita a farsi ministri del perdono. Pace, Spirito e perdono: la Resurrezione vince la morte e fa germogliare una nuova vita, non solo quella eterna a cui siamo chiamati, ma una nuova vita nelle relazioni, con noi stessi e con i fratelli. Genera la Chiesa!

Gesù fa un ulteriore invito “come il Padre ha mandato me, così anche io mando voi”. Ci chiama, noi con gli apostoli, ad uscire dai cenacoli in cui ci sentiamo (o crediamo di sentirci) al sicuro per impegnarci con fiducia al seguito di Gesù diventando ognuno operatore di pace e di perdono con gli altri fratelli. Ciò che è difficile alla nostra debole e riluttante umanità diventa possibile con la forza e la potenza dello Spirito. Questo invito si concretizza a partire dalla Pentecoste: come narrato negli Atti, una volta ricevuto lo Spirito gli apostoli escono, nel mondo, fra la gente. Lo Spirito ricrea l’armonia che il peccato aveva corrotto, ricrea la fraternità che l’inimicizia fra gli uomini da Caino e Abele, alla torre di Babele, nel corso dei secoli ha reso impossibile ponendo gli uomini uno contro l’altro. Con la forza dello Spirito possiamo superare asti e divisioni e di nuovo tornare a parlarci. Superiamo ogni paura e affidiamoci totalmente a Dio Spirito, che non ci omologa come ricorda S. Paolo ma agisce in ognuno in forma diversa “per il bene comune”.

Buona domenica!

## MARIA SS.MA TEMPIO DELLO SPIRITO SANTO

Ci troviamo ormai alla conclusione del mese di Maggio con una felice coincidenza: celebriamo nello stesso giorno la Solennità di Pentecoste, ossia la Discesa dello Spirito Santo su Maria Santissima e gli Apostoli riuniti nel Cenacolo in preghiera, e la Festa della Visitazione della Vergine Maria a Santa Elisabetta in cui lo Spirito Santo è pure il grande Protagonista.

Maria Ss.ma dopo l'Annunciazione dell'Angelo: "... lo Spirito Santo scenderà su di te, e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. ..." (Lc 1,26-38), è ricolma di Spirito Santo, e così ricolma di quella carità che il Signore ha messo nel suo cuore, corre in aiuto della cugina Elisabetta che pure in modo straordinario si trovava in attesa di un figlio. L'anziana parente Elisabetta all'udire le parole di saluto di Maria, fu anch'essa ripiena di Spirito Santo tanto da riconoscere in Lei la Madre del Messia ed esclamare: "*Benedetta Tu fra le donne e benedetto il Frutto del tuo seno! A che debbo che la Madre del mio Signore venga a me?...*" al che Maria risponde con il bellissimo inno del Magnificat in cui esalta il Signore per le grandi cose che ha compiuto in Lei.

Ma tutto questo non è molto distante da ciò che accadde nel giorno di Pentecoste, anzi, ne è quasi il preludio. "*Maria, che ha concepito Cristo per opera dello Spirito Santo, l'Amore-Dio vivente, presiede alla nascita della Chiesa nel giorno della Pentecoste, quando il medesimo Spirito Santo invade il gruppo dei Discepoli, primi fra questi gli Apostoli...*". (S. Paolo VI - Discorso 25/10/1969).

Nell'attesa dello Spirito Santo promesso tutti "*erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la Madre di Gesù*" (At 1,14).

Perché la Madonna fu così piena di Spirito Santo? Perché durante tutta la Sua vita, corrispondendo a tutte le ispirazioni dello Spirito, riceveva nuove grazie e cresceva nell'amore a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Pur essendo libera, non oppose mai, in nessun momento, la più piccola resistenza, non negò mai nulla a Dio. Anche noi come gli Apostoli e la Vergine Maria abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, nel Battesimo, nella Cresima. Anche a noi lo Spirito Santo ispira come evitare il peccato e dare sempre meglio gloria a Dio: Lui è il Santificatore della nostra anima. Tutte le buone opere e i desideri di essere migliori, gli aiuti necessari per metterli in pratica: tutto è opera Sua. Quante volte abbiamo fatto esperienza della sua azione, e quante volte gli abbiamo voltato le spalle in quelle occasioni in cui ci faceva capire che ciò che stavamo per fare non era un bene o addirittura un peccato. Quando invece siamo docili alle ispirazioni dello Spirito Santo siamo come quegli alberi buoni che si riconoscono dai frutti: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, mitezza, fedeltà, dominio di sé... proviamo ad interrogarci se abbiamo permesso che lo Spirito producesse in noi questi frutti.

Siamo fragili, come lo furono anche gli Apostoli, perciò come loro uniamoci nella preghiera alla Madre di Gesù, perché chieda con noi al Padre di donarci il Suo Spirito e di riconoscerlo nelle situazioni concrete della nostra vita.

"Vieni Spirito Santo, vieni per Maria!"

Suor Bernardetta

### Comunicazione

**Martedì 2 Giugno ore 19,00 S.Messa in Concattedrale ,presieduta dal Vescovo S.E. Domenico Caliandro per don Antonio Monopoli.**

### Preghiera a Maria (da recitare al termine del S. Rosario)

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

### **Preghiera a Maria (da recitare al termine del S. Rosario)**

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione. O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute. Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus. Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro. Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare. O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale. Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

### **Preghiera per invocare l'intercessione dei SS. Medici**

O gloriosi martiri Cosma e Damiano. Con il Vangelo tra le mani ci insegnate la via di Cristo, e con la palma consegnate a noi la fedeltà fino al martirio.

Intercedete per noi in questo tempo di pandemia.

Fate che non cadiamo nella paura e non ci arrendiamo nella fatica.

Voi, Medici delle anime e dei corpi,

pregate e sostenete la nostra preghiera per noi e per l'umanità.

Insieme a voi lodiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. AMEN